

Corrotti (e corruttori) d'Italia politica, imprese, pubblica amministrazione

analisi dei fenomeni e proposte legislative



(Georges De La Tour, Il baro con l'asso di quadri - 1620)

Roma - Camera dei Deputati, Sala delle Colonne
mercoledì 29 maggio, ore 9.30-14.00

primo, lotta alla corruzione

I dati sono noti, drammatici. Il fenomeno della corruzione colloca il nostro Paese terz'ultimo in Europa, seguito solo da Bulgaria e Grecia. Il suo "costo" sociale complessivo è pari, secondo le stime della Corte dei Conti, a 60 miliardi di euro ogni anno. Intrecciandosi con la criminalità organizzata e l'evasione fiscale il suo peso sfiora il 20% del Pil nazionale. Essa ha assunto ormai una funzione "sistemica" nella società italiana, attraversa e inquina la dimensione politica e il funzionamento delle istituzioni, deprime il valore del merito e del talento, sviscerisce l'operatività di tante imprese virtuose già strozzate dalla ristrettezza del credito e accresce la sfiducia degli investitori internazionali. Incide sul mercato del lavoro come una delle cause responsabili della crescente disoccupazione giovanile e femminile. La politica ha un pesante carico di responsabilità. La sua "privatizzazione", frutto malato del liberismo pervasivo che ha dominato sin qui, ha contaminato la società, premiando i "furbi", riducendo e spesso negando l'uguaglianza dei diritti delle persone. Nel lavoro, nella formazione, nella dimensione quotidiana della vita sociale. La lotta alla corruzione e il ripristino della legalità diventano uno dei più urgenti e profondi interventi da compiere per la tenuta democratica e la ricostruzione dell'Italia, per la trasparenza della finanza come del mercato, dell'economia e dell'intera società. All'inizio di una legislatura parlamentare che vede il nostro Paese ancora nel colmo di una crisi senza sbocchi di cambiamento, Sinistra Ecologia Libertà intende porre la lotta alla corruzione al primo posto. A partire dal cambiamento di leggi e di norme insufficienti e inadeguate a scardinare il legame perverso e dannoso tra criminalità, mafia, corruzione imprese e politica che mette all'angolo il nostro Paese.

programma dei lavori:

Introduzione al seminario **Francesco Forgione**

Corruzione tra dimensione penale ed extra-penale

Raffaele Cantone

Il sistema degli appalti

Ivan Cicconi

Riforma della politica, riforma della giustizia

Rodolfo Sabelli

Sistemi d'impresa e trasparenza del mercato

Ivan Lo Bello

La corruzione in Italia tra politica e società

Adriano Prospero

Storia di un fenomeno tra P2 e P4

Fiorenza Sarzanini

Lavoro ed economia illegale

Serena Sorrentino

La corruzione come sistema

Alberto Vannucci

Conclusioni del seminario **Nichi Vendola**

Presiede **Francesco Ferrara** *Coordinatore Nazionale SEL*

Interviene **Giampiero D'Alia**, *Ministro della Funzione Pubblica*

Partecipano i Presidenti dei Gruppi Parlamentari

Gennaro Migliore e Loredana De Petris

Sono stati invitati i rappresentanti di: **Anci, Libera, Avviso Pubblico, Fondazione Ambrosoli, Transparency International, e parlamentari aderenti alla Campagna "Riparte il futuro".**

le relatrici, i relatori

- **Raffaele Cantone**, magistrato, Massimario della Corte di Cassazione
- **Ivan Cicconi**, direttore di Itaca
- **Francesco Forgione**, coordinamento nazionale di Sinistra Ecologia Libertà
- **Ivan Lo Bello**, vice presidente nazionale di Confindustria
- **Adriano Prosperi**, storico
- **Rodolfo Sabelli**, presidente ANM
- **Fiorenza Sarzanini**, giornalista
- **Serena Sorrentino**, segreteria nazionale CGIL
- **Alberto Vannucci**, università di Pisa



A cura del Gruppo alla Camera dei deputati
Sinistra Ecologia Libertà